

# L'EUR OLIDALE

Con le luci del Natale ancora vicine, ci siamo ritrovati lunedì 10 gennaio arricchiti di nuove presenze, e questo è stato di buon auspicio per la ripresa del nostro cammino nell'anno 2011.

Siamo poi stati visitati da una persona che, impossibilitata a partecipare ai nostri incontri, ci ha lasciato una busta con il suo contributo per l'euro solidale accompagnato da un bellissimo pensiero e da questi appunti: 2,5 euro x 12 mesi = 30,00 euro....

Dobbiamo dire che questo biglietto ci ha colti un po' di sorpresa perché altre volte erano arrivate buste con il contributo dell'euro ma questa volta, come qualcuno ha fatto notare, *"l'euro è stato rivalutato tenendo conto dell'inflazione"*!

Non è bastata questa sorpresa perché, anche le offerte raccolte per i terremotati di Haiti sono state generose così da poter raggiungere, dopo pochi mesi, un totale di 2.800,00 euro. Queste offerte sono state subito inviate da don Pietro a don Jaean Theodat sacerdote di Port au Prince come segno di solidarietà per il suo lavoro verso questi terremotati.

Quanto fatto dimostra come la proposta dell'euro solidale sia stata accolta e condivisa da molti lauretani che hanno condiviso il nostro cammino per ben dieci anni. Dobbiamo però tenere presente quanto ha detto il Papa Benedetto XVI giusto un anno fa, parlando dei terremotati di Haiti: «non ci si deve fermare all'emozione del momento, ma si deve essere solidali nel tempo». Perciò, vorremmo tenere aperta la nostra solidarietà per Haiti in questa fase di emergenza, tenendo presente che, oltre al dramma del colera, c'è anche il problema di ricostruire il tessuto sociale di quel popolo che rischia di essere irreparabile per le persone che hanno vissuto il dramma del terremoto, se non si interviene per tempo. Ecco, queste sono le riflessioni che riprenderemo nei prossimi incontri, con l'augurio che, illuminati dalla parola di Dio, altri lauretani condividano il nostro cammino.

**L'eurosolidale**

